

Codice A1809B

D.D. 23 dicembre 2020, n. 3649

DGR 5-2517 del 11.12.2020 di attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale (PRSS) per l'anno 2020. Omogeneizzazione e l'efficientamento procedurale e strumentale dell'iter autorizzatorio dei trasporti eccezionali. Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con le Province e la Città Metropolitana. Impegno di spesa di € 150.000 sul cap. 153599.



ATTO DD 3649/A1809B/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture

OGGETTO: DGR 5-2517 del 11.12.2020 di attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale (PRSS) per l'anno 2020. Omogeneizzazione e l'efficientamento procedurale e strumentale dell'iter autorizzatorio dei trasporti eccezionali. Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con le Province e la Città Metropolitana. Impegno di spesa di € 150.000 sul cap. 153599.

Premesso che:

con DGR n. 11-5692 del 16/04/2007, è stato approvato il Piano regionale della Sicurezza Stradale (PRSS) al fine di mettere in atto le strategie in materia di sicurezza stradale per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione Europea, ribaditi dal Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale di cui alla L. 144/1999;

con DGR n. 1-3581 del 11/07/2016 è stato approvato il Programma Triennale di attuazione 2016-2018 la cui attuazione, concretizzata con i relativi programmi annuali per il triennio, è giunta nel corso del 2019 ad esaurimento delle azioni previste;

il suddetto Programma indica quali priorità gli interventi su: categorie di utenti a rischio (motociclisti, ciclisti, pedoni, anziani); messa in sicurezza dei punti critici della rete stradale esistente extra-urbana provinciale; fattore uomo (informazione, sensibilizzazione ed educazione per prevenire i comportamenti errati degli utenti della strada); azioni di controllo e repressione dei comportamenti a rischio; sviluppo della conoscenza (mantenimento del sistema di monitoraggio efficiente sull'incidentalità stradale);

con DCR n. 256-2458 del 16/01/2018 è stato approvato il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) che detta obiettivi a lungo termine e si attua attraverso i piani di settore (il Piano regionale per la Mobilità delle Persone e il Piano regionale della Logistica) di cui alla DGR n. 13-7238 del 20/07/2018) che, approvati dalla Giunta regionale, **lo completano sviluppando le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi.**

Considerato che:

la DGR n. 5-2517 del 11.12.2020 stabilisce di assicurare, nelle more dell'adozione dei due piani di settore attuativi del PRMT, la costanza dell'azione regionale nel perseguire la sicurezza stradale, in continuità alle iniziative regionali già intraprese, in conformità alla programmazione regionale ed in linea con gli esiti finora conseguiti nei lavori di elaborazione dei suddetti piani di settore;

la stessa DGR approva le disposizioni di attuazione del PRSS per l'anno 2020 e in particolare l'Allegato A contenente i criteri e le modalità di realizzazione degli interventi;

tra gli interventi ivi previsti figura l'omogeneizzazione e l'efficientamento procedurale e strumentale dell'iter autorizzatorio dei trasporti eccezionali per un importo complessivo di 150.000 euro.

Il suddetto Allegato A stabilisce che:

- le risorse saranno assegnate alla provincia di Alessandria (nota UPI 7/12/2020 prot. 22884) per la predisposizione della procedura di affidamento dell'incarico di assistenza tecnica e supporto alle attività di sviluppo e personalizzazione del programma informatico Trasporti Eccezionali, mettendolo a disposizione ed adeguandolo ai programmi gestionali già utilizzati da Città Metropolitana di Torino e dalle altre Province piemontesi;
- le risorse saranno assegnate alla provincia di Alessandria, con l'impegno di tutte le altre province ad aderire all'iniziativa e ad assumerne i successivi costi di mantenimento, mediante stipula di apposita convenzione.

Preso atto che la suddetta D.G.R. n. 5-2517 del 11.12.2020 demanda alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica- Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture l'adozione degli atti successivi e la definizione dello schema di convenzione da stipulare con gli enti interessati, secondo i criteri e le modalità di cui al suddetto Allegato A.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'impegno di spesa di complessivi euro 150.000,00 sul capitolo 153599/2020, da erogare in favore delle Provincia di Alessandria come indicato nel citato Allegato A alla DGR n. 5-2517 del 11.12.2020.

Vista la DGR 16-1198 del 03.04.2020 e la DGR 55-2610 del 18.12.2020 che autorizzano la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022, il cui importo assegnato costituisce il limite massimo per gli impegni di spesa, anche nel caso in cui l'assegnazione sia inferiore allo stanziamento.

Vista la nota prot. 17908/A18000 del 8.04.2020 con la quale il Direttore Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica assegna le risorse finanziarie al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, ivi incluso l'importo di euro 450.000,000 sul cap.153599/2020 "Sicurezza stradale – enti locali".

Tenuto conto che l'importo di euro 150.000,00 è quota parte di quanto autorizzato sul capitolo 153599/2020 con la suddetta deliberazione 16-1198 del 03.04.2020 e assegnato dal Direttore con nota prot. 17908/A18000 del 8.04.2020.

Verificata la disponibilità di cassa.

Dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello schema di convenzione, allegato alla presente determinazione quale parte sostanziale ed integrante, da sottoscrivere tra la Regione e le Province e Città Metropolitana per disciplinare i rapporti tra le parti per l'attuazione dell'iniziativa.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura per un importo complessivo pari ad Euro 150.000,00 nella Missione 10 - Programma 05, su capitolo n. 153599 del Bilancio regionale, anno 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 144 del 17.05.1999
- DGR n. 11-5692 del 16.04.2007
- DGR n. 1-3581 del 11.07.2016
- DGR 1-4046 del 17.10.2016
- DCR n. 256-2458 del 16.01.2018
- DGR n. 13-7238 del 20.07.2018
- D.G.R. n. 5-2517 del 11.12.2020
- L.R. n. 8 del 31.03.2020
- L.R. n. 30 del 16.12.2020
- L.R. n. 23 del 23.07.2008

determina

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione e la Provincia di Alessandria e le altre province piemontesi, per l'attuazione dell'iniziativa 2020 in materia di sicurezza stradale denominata "l'omogeneizzazione e l'efficientamento procedurale e strumentale dell'iter autorizzatorio dei trasporti eccezionali", dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui alla DGR n. 5-2517 del 11.12.2020, per disciplinare i rapporti tra le parti;
- di impegnare la somma di € 150.000,00, sul capitolo di spesa 153599/2020, del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022, a favore della Provincia di Alessandria (Codice beneficiario n. 26155), per la predisposizione della procedura di affidamento dell'incarico di assistenza tecnica e supporto alle attività di sviluppo e personalizzazione del programma informatico Trasporti Eccezionali, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere alla liquidazione delle suddette somme, a seguito della sottoscrizione della convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

IL DIRIGENTE (A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Ezio Elia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. convenzione.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**SCHEMA-TIPO DI ACCORDO
TRA**

Regione Piemonte (a seguire 'Regione') con sede in Torino, Piazza Castello,165, Partita Iva 02843860012 - Codice fiscale 80087670016 , rappresentata legalmente dal Direttore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Arch. Salvatore Martino Femia;

e

Provincia di Alessandria con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Provincia di Asti con sede in, via , C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Provincia di Biella con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Provincia di Cuneo con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Provincia di Novara con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Provincia di Verbano Cusio Ossola con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Provincia di Vercelli con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

e

Città Metropolitana di Torino (a seguire 'Città Metropolitana) con sede in, via, C.F., P.IVA, rappresentata da.....

**PER L'UTILIZZO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "TRASPORTI ECCEZIONALI" E
LA SUA INTEGRAZIONE CON L'INFRASTRUTTURA GEOGRAFICA REGIONALE (IGR) DI CUI
ALL'ART. 3 DELLA L.R 1 DICEMBRE 2017 N. 21**

VISTI:

- l'articolo 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera mm, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

- l'articolo 25, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", che ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 68, 69 e 70 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 159;
- l'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";
- l'articolo 10 del codice stradale D.L.vo n. 285/1992 e s.s.m.m., che disciplina il transito di "veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità" ed in particolare prevede che "i trasporti ed i veicoli eccezionali sono soggetti a specifica autorizzazione alla circolazione, rilasciata dall'ente proprietario o concessionario per le autostrade, strade statali e militari e dalle regioni per la rimanente rete viaria (...)";
- l'articolo 104, comma 8, e l'articolo 114, comma 3, del codice stradale D.L.vo n. 285/1992 e s.s.m.m. che disciplinano rispettivamente il transito delle "macchine agricole eccezionali" e il transito delle "macchine operatrici eccezionali";
- il regolamento del codice della strada approvato con decreto del presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 che disciplina anche le modalità di rilascio da parte dell'ente proprietario o concessionario per le autostrade, strade statali e militari e alle regioni per la rimanente rete viaria delle autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali e veicoli adibiti a trasporti eccezionali;
- il decreto del presidente della Repubblica 12 febbraio 2013, n. 31, regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in materia di veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, di segnaletica verticale, di sagoma, masse limiti e attrezzature delle macchine agricole e dettagliatamente all'art. 6 che prevede "... Ai fini della massima semplificazione e della gestione in tempo reale delle domande, gli enti proprietari di strade o i loro concessionari adottano apposite procedure telematiche, con imposta di bollo corrisposta in modo virtuale; gli stessi possono costituire consorzi o stipulare convenzioni tra loro al fine di istituire sportelli unici per l'accettazione, la gestione delle domande ed il rilascio delle relative autorizzazioni; a fini di coordinamento e di scambio di informazioni, possono, inoltre, richiedere l'interconnessione con i rispettivi sistemi informativi e con quelli della Direzione generale per la motorizzazione";

RICHIAMATO:

- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (di seguito "PRMT"), approvato con D.C.R. 18 gennaio 2018 n. 256-2458, che:

- individua, tra i propri obiettivi generali, quelli di sostenere la competitività e lo sviluppo di imprese e industrie;
- prevede un'azione per la valorizzazione del Sistema Informativo Strade con specifico riferimento allo sviluppo di un archivio stradale regionale.

CONSIDERATO CHE :

- la Città metropolitana di Venezia è titolare del programma denominato "Trasporti Eccezionali" (di seguito "il programma"), software sviluppato su tecnologia "Web" per lo sviluppo ed inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali e successivo procedimento di rilascio dei relativi permessi da parte delle amministrazioni/società gestori; il programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali della Città metropolitana di Venezia, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico in quanto sviluppatrice;

- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, la Regione Piemonte ha richiesto alla Città metropolitana di Venezia di prendere visione di detto programma; la Regione Piemonte, a seguito delle verifiche effettuate, ha espresso alla Città metropolitana di Venezia una valutazione positiva circa l'opportunità di utilizzare il programma "Trasporti Eccezionali" per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, nonché per consentirne l'uso da parte delle Province Piemontesi e della Città metropolitana di Torino pur tenendo conto delle necessarie personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto alla Città metropolitana di Venezia di poter utilizzare il programma in parola;

PRESO ATTO CHE:

- la Città Metropolitana di Venezia, con propria nota del 19/11/2019, ha confermato la disponibilità al rilascio del software, secondo le specifiche declinate nello schema di "Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali"", in allegato alla nota stessa.

- la Provincia di Alessandria ha già sottoscritto l'accordo per il riuso dell'applicativo "Trasporti Eccezionali" con la Città Metropolitana di Venezia e utilizza detto programma con esiti positivi, stante in particolare la notevole riduzione dei tempi di svolgimento delle procedure e la conseguente dematerializzazione delle pratiche autorizzative

- con D.G.R. 22-703 del 17 dicembre 2019 si è approvato, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, lo schema di Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "trasporti eccezionali", con la Città Metropolitana di Venezia che è stato sottoscritto dalle parti in data 13 febbraio 2020.

- con DGR 5-2517 del 11 dicembre 2020 la Regione Piemonte approva le disposizioni di attuazione del PRSS per l'anno 2020 e in particolare nell'Allegato A individua i criteri e le modalità di realizzazione degli interventi ivi compreso l'omogeneizzazione e l'efficientamento procedurale e strumentale dell'iter autorizzatorio dei trasporti eccezionali per un importo complessivo di 150.000 euro.

- nel suddetto Allegato A della DGR 5-2517 del 11 dicembre 2020 si stabilisce che:

- le risorse saranno assegnate alla provincia di Alessandria (individuata come da nota UPI 7/12/2020 prot. 22884) per la predisposizione della procedura di affidamento dell'incarico di assistenza tecnica e supporto alle attività di sviluppo e personalizzazione del programma informatico Trasporti Eccezionali, mettendolo a disposizione ed adeguandolo ai programmi gestionali già utilizzati da Città Metropolitana di Torino e dalle altre Province piemontesi;

- le risorse saranno assegnate a detta provincia con l'impegno di tutte le altre province/CmTo ad aderire all'iniziativa e ad assumerne i successivi costi di mantenimento, mediante stipula di apposita convenzione.

RITENUTO che l'uso del programma "Trasporti Eccezionali" da parte di Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e di tutte le Province piemontesi, sviluppato con le necessarie personalizzazioni per la coerenza del medesimo con i programmi gestionali già utilizzati dagli Enti, favorirà:

- la coerenza e la condivisione procedurale e strumentale sul territorio regionale;
- la semplificazione e la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione per i trasporti eccezionali;
- lo sviluppo condiviso delle piattaforme online con l'ottimizzazione dei processi, l'accentramento delle banche dati, la semplificazione e velocizzazione degli aggiornamenti;
- il miglioramento dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione agli operatori del settore interessati dalle procedure autorizzative;

RITENUTO altresì che lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" consentirà di elevare la conoscenza del settore dell'autotrasporto e, in particolare, quella dei transiti, consentendo di integrare queste informazioni con quelle contenute nell'IGR, in particolare rispetto a flussi di traffico, limitazioni puntuali e lineari della rete stradale e incidentalità;

CONSIDERATO che l'IGR ospita, nello specifico, dati di sintesi dei catasti stradali degli enti proprietari delle strade, al fine di consentire la rappresentazione cartografica delle principali informazioni sulle infrastrutture trasportistiche, rendendole disponibili attraverso meccanismi di interoperabilità ai sistemi in uso a supporto della sicurezza e della percorribilità della rete stradale ricadente nel territorio piemontese;

CONSIDERATO in particolare che l'IGR deve contenere i dati riguardanti le strade per supportare la della valutazione della relativa percorribilità da parte dei trasporti eccezionali, tra cui l'indicazione della massa e della sagoma limite o di altri vincoli puntuali;

RITENUTO quindi che l'alimentazione dell'IGR con i succitati dati riguardanti le strade sia strettamente funzionale a migliorare il patrimonio di conoscenza comune relativamente agli elementi caratterizzanti la rete stradale in Piemonte, con particolare riferimento al sistema di vincoli/limiti utili per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali;

VERIFICATO che Città Metropolitana e le Province esperiscono annualmente un numero significativo di istanze per l'autorizzazione di trasporti eccezionali, rapportandosi con molteplici operatori di settore e con le amministrazioni pubbliche;

RITENUTO di procedere con la sottoscrizione di specifico Accordo per la definizione dei reciproci impegni di Regione e Città Metropolitana/Provincia in ordine all'operatività e utilizzo del programma "Trasporti Eccezionali", anche ai fini dell'alimentazione della IGR;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Oggetto del presente accordo è la definizione dei reciproci impegni di Regione, Provincia di Alessandria e tutte le altre province piemontesi in relazione:

- a) all'utilizzo da parte della Città Metropolitana/Provincia del programma denominato "Trasporti Eccezionali" detenuto e posto a riuso a favore di Regione dalla Città Metropolitana di Venezia, secondo quanto previsto dall'Accordo del 25 ottobre 2016 richiamato in premessa e allegato parte integrante del presente atto;

b) all'interscambio informativo, tramite servizi di cooperazione applicativa, con il sistema informativo regionale dei trasporti (SIRT) e, tramite questo, con l'Infrastruttura Geografica Regionale di cui dall'art. 3 della l.r. 1 dicembre 2017 n. 21.

Art. 2 Finalità

Le parti danno atto che l'utilizzo del programma "Trasporti Eccezionali" ha la finalità di qualificare i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione agli operatori di settore, in un'ottica di condivisione procedurale e strumentale, semplificazione amministrativa, dematerializzazione e ottimizzazione dei processi per la pubblica amministrazione.

Il programma "Trasporti Eccezionali" intende, in particolare, implementare modalità di back office e di front office tali da consentire la gestione online di tutta la procedura autorizzativa, dal momento della presentazione dell'istanza da parte dell'utente all'emanazione del provvedimento da parte della Città Metropolitana/Provincia.

Le parti inoltre convengono sulla necessità di conseguire un adeguato interscambio informativo con il SIRT e, tramite questo, con l'IGR con la finalità di incrementare il patrimonio conoscitivo comune su vincoli e stato della rete stradale, con particolare riferimento ai dati relativi alla massa e sagoma limite e agli altri vincoli puntuali esistenti, così da migliorare la gestione delle autorizzazioni in materia di trasporti eccezionali, favorendo contestualmente una migliore gestione e programmazione degli interventi.

Parte I - Programma "Trasporti Eccezionali"

Art. 3 Impegni della Provincia di Alessandria

La Provincia di Alessandria si impegna a mettere a disposizione il programma "Trasporti Eccezionali", per quanto concerne le sue funzionalità, attualmente in uso presso la medesima Provincia, per la gestione informatica dei procedimenti relativi alle istanze di autorizzazione di trasporti eccezionali, sostenendo tutte le attività e le acquisizioni necessarie all'estensione del suo utilizzo a favore delle Province piemontesi e della Città Metropolitana di Torino ed assicurando a tal fine, in particolare, le personalizzazioni e le abilitazioni necessarie alla fruizione delle succitate funzionalità del sistema informatico, l'implementazione delle modulistiche che saranno poi utilizzate quali standard da tutte le province, nonché l'interfacciamento con il protocollo e l'integrazione con il sistema regionale dei pagamenti Piemonte Pay, al fine di avviare una fase preliminare di test, funzionale alla successiva estensione a favore di tutte le Province piemontesi.

Art. 4 Impegni della Regione

La Regione si impegna a mettere a disposizione la somma di Euro 150.000 alla provincia capofila di Alessandria a copertura delle spese necessarie per le acquisizioni e l'estensione a regime dell'utilizzo della soluzione "Trasporti eccezionali" presso la città metropolitana di Torino e tutte le province piemontesi, comprensiva delle relative personalizzazioni e dello strato di cooperazione applicativa necessario all'alimentazione del SIRT con i dati di interesse sulle strade.

Art. 5 Impegni della Città Metropolitana e altre province piemontesi

La Città metropolitana e le altre province piemontesi si impegnano a:

- a) affiancare la Provincia di Alessandria nel coordinamento delle fasi attuative, con particolare riferimento alla raccolta dei requisiti per la normalizzazione della modulistica e per l'interfacciamento con i servizi di pagamento di Piemonte pay
- b) farsi carico degli oneri per la manutenzione ordinaria del sistema a valle dell'attuazione progettuale da suddividersi tra tutte le province e la Città metropolitana proporzionalmente al numero di pratiche esperite nel triennio 2016-2018 come da tabella

Primo anno

	km	Incidenza	Quota	Popolazione	Incidenza	Quota	Pratiche triennio (16-17-18)	Incidenza	Quota	Incidenza media	Quota media
ALESSANDRIA *											
ASTI	1.282	12,19%	€ 4.877	214.638	5,40%	€ 2.161	1.748	9,37%	€ 3.748	8,99%	€ 3.595
BIELLA	700	6,66%	€ 2.663	182.192	4,59%	€ 1.835	347	1,86%	€ 744	4,37%	€ 1.747
CUNEO	3.238	30,80%	€ 12.322	587.098	14,78%	€ 5.912	5.446	29,19%	€ 11.677	24,93%	€ 9.970
NOVARA	789	7,50%	€ 3.001	369.018	9,29%	€ 3.716	3.256	17,45%	€ 6.981	11,41%	€ 4.566
TORINO	3.015	28,68%	€ 11.472	2.288.049	57,60%	€ 23.041	6.385	34,22%	€ 13.690	40,17%	€ 16.067
VCO	520	4,95%	€ 1.979	160.264	4,03%	€ 1.614	544	2,92%	€ 1.166	3,97%	€ 1.586
VERCELLI	969	9,22%	€ 3.687	170.911	4,30%	€ 1.721	930	4,98%	€ 1.994	6,17%	€ 2.467
A totale	10.513	100,00%	€ 40.000	3.972.170,00	100,00%	€ 40.000	18.656,00	100,00%	€ 40.000	100,00%	€ 40.000

* Alessandria dispone già della piattaforma e non partecipa alle spese iniziali di personalizzazione e adeguamento e del canone del primo anno.

Secondo anno

	km	Incidenza	Quota	Popolazione	Incidenza	Quota	Pratiche triennio (16-17-18)	Incidenza	Quota	Incidenza media	Quota media
ALESSANDRIA	2.120	16,78%	€ 6.713	426.000	9,69%	€ 3.874	9.400	33,50%	€ 13.402	19,99%	€ 7.996
ASTI	1.282	10,15%	€ 4.059	214.638	4,88%	€ 1.952	1.748	6,23%	€ 2.492	7,09%	€ 2.834
BIELLA	700	5,54%	€ 2.216	182.192	4,14%	€ 1.657	347	1,24%	€ 495	3,64%	€ 1.456
CUNEO	3.238	25,63%	€ 10.254	587.098	13,35%	€ 5.339	5.446	19,41%	€ 7.764	19,46%	€ 7.786
NOVARA	789	6,24%	€ 2.497	369.018	8,39%	€ 3.356	3.256	11,61%	€ 4.642	8,75%	€ 3.498
TORINO	3.015	23,87%	€ 9.546	2.288.049	52,02%	€ 20.809	6.385	22,76%	€ 9.103	32,88%	€ 13.153
VCO	520	4,12%	€ 1.646	160.264	3,64%	€ 1.458	544	1,94%	€ 776	3,23%	€ 1.293
VERCELLI	969	7,67%	€ 3.068	170.911	3,89%	€ 1.554	930	3,31%	€ 1.326	4,96%	€ 1.983
A totale	12.633	100,00%	€ 40.000	4.398.170,00	100,00%	€ 40.000	28.056,00	100,00%	€ 40.000	100,00%	€ 40.000

Secondo anno post retrocessione

	km	Incidenza	Quota	Popolazione	Incidenza	Quota	Pratiche triennio (16-17-18)	Incidenza	Quota	Incidenza media	Quota media
ALESSANDRIA	1.827	15,63%	€ 6.253	426.000	9,69%	€ 3.874	9.400	33,50%	€ 13.402	19,61%	€ 7.843
ASTI	1.195	10,22%	€ 4.090	214.638	4,88%	€ 1.952	1.748	6,23%	€ 2.492	7,11%	€ 2.845
BIELLA	628	5,37%	€ 2.149	182.192	4,14%	€ 1.657	347	1,24%	€ 495	3,58%	€ 1.434
CUNEO	3.126	26,75%	€ 10.698	587.098	13,35%	€ 5.339	5.446	19,41%	€ 7.764	19,84%	€ 7.934
NOVARA	627	5,36%	€ 2.146	369.018	8,39%	€ 3.356	3.256	11,61%	€ 4.642	8,45%	€ 3.381
TORINO	2.877	24,61%	€ 9.846	2.288.049	52,02%	€ 20.809	6.385	22,76%	€ 9.103	33,13%	€ 13.253
VCO	452	3,87%	€ 1.547	160.264	3,64%	€ 1.458	544	1,94%	€ 776	3,15%	€ 1.260
VERCELLI	956	8,18%	€ 3.272	170.911	3,89%	€ 1.554	930	3,31%	€ 1.326	5,13%	€ 2.051
A totale	11.688	100,00%	€ 40.000	4.398.170,00	100,00%	€ 40.000	28.056,00	100,00%	€ 40.000	100,00%	€ 40.000

b) accettare, in qualità di fruitori del programma "Trasporti Eccezionali", i medesimi impegni che Regione Piemonte ha assunto nei confronti della Città Metropolitana di Venezia con l'Accordo sul riuso del programma sottoscritto il 17 dicembre 2019; in tal senso si intendono espressamente richiamati in quanto compatibili gli articoli 4 "Brevetti, diritti d'autore, proprietà intellettuale", 5 "Responsabilità", 6 "Nuove versioni del programma" e 7 "Riservatezza";

c) applicare gli oneri di istruttoria omogenei che potranno essere definiti tra Regione, Città Metropolitana e Province.

Art. 6 Manutenzione evolutiva

Regione e Città Metropolitana/Provincia si impegnano a monitorare l'andamento della gestione dei procedimenti in materia di autorizzazioni per i trasporti eccezionali e a verificare la funzionalità del programma, valutando congiuntamente la necessità di interventi di manutenzione evolutiva compatibili con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili dalle parti.

Parte II – Archivio Stradale Regionale

Art. 7 Impegni della Provincia di Alessandria

La provincia di Alessandria si impegna a :

- a) definire puntualmente con Regione Piemonte i contenuti informativi su cui implementare i servizi per l'interscambio informativo con il SIRT;
- d) definire, a seguito di confronto con i proprietari delle reti, parametri omogenei di archiviazione delle informazioni e modalità e protocolli di scambio dati standardizzati;
- e) definire, a seguito di confronto con i proprietari delle reti, i contenuti pubblicabili e i relativi profili di utenti che possono avere accesso alle informazioni;
- f) individuare le modalità di accesso ai contenuti di interesse mantenuti sull'IGR, secondo profili differenziati in funzione della competenza, per i proprietari delle reti;
- g) attivare una task force regionale per acquisire, normalizzare e pubblicare i dati relativi alle reti di competenza di ciascun ente proprietario.

Art. 8 Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- a) collaborare con il fornitore dei servizi necessari all'attuazione progettuale, scelto dalla provincia capofila, per concordare una modalità di creazione del flusso informatico verso regione
- c) caricare nell'IGR i dati di competenza diretta;

Art. 9 Impegni della Città Metropolitana/Provincia

La Città Metropolitana/Provincia si impegna a:

- a) rendere accessibili a Regione Piemonte il catasto strade, i sistemi informativi, le banche dati o altri supporti conoscitivi disponibili, inerenti in particolare informazioni di carattere amministrativo, gestionale, geometrico, di percorribilità dai trasporti eccezionali, sullo stato manutentivo e di carico veicolare con riferimento alla rete viaria di competenza;
- b) collaborare con la Provincia di Alessandria per assicurare lo svolgimento delle attività della task force di cui alla lettera g) del precedente art. 7;
- c) trasmettere entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno a Regione, secondo le modalità e i protocolli stabiliti, i dati e gli aggiornamenti (rispettivamente al 31 dicembre e al 30 giugno) delle informazioni di cui alla precedente lettera a).

Parte III – Norme finali

Art. 10 Condizioni

(Il primo periodo è riferito esclusivamente alla Città Metropolitana)

La Città Metropolitana potrà avviare la fase preliminare di test del programma entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

L'utilizzo del programma "Trasporti Eccezionali" da parte della Città Metropolitana/Provincia è vincolato al rispetto di tutti i contenuti del presente Accordo, in particolare dell'art. 7.

Qualora Città Metropolitana/Provincia non rispetti le scadenze per la trasmissione dei dati e degli aggiornamenti, di cui all'art. 7, lettera a).

Art. 11 Privacy e titolarità dei dati

Si conviene che ciascun firmatario del presente accordo sia titolare del trattamento dei dati personali generati dallo sviluppo, personalizzazione ed utilizzo del programma "Trasporti Eccezionali" e dalla sua integrazione con il SIRT, e, tramite questo, con l'IGR

I dati personali degli utenti devono essere trattati per le finalità connesse e necessarie alla fruizione dei servizi e delle funzioni di cui alle attività oggetto del presente accordo.

In particolare la banca dati comune generata dallo sviluppo e personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali", con la quale si effettua la comunicazione dei dati personali fra gli enti firmatari, conformemente all'art. 19 del Dlgs 196/2003, è finalizzata al rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli e trasporti eccezionali, ed all'acquisizione dei nulla osta e pareri degli enti proprietari delle strade. I dati personali forniti dagli utenti devono essere utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta ed espressa nelle finalità del trattamento e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario al completamento della procedura autorizzativa.

Torino,

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Alessandria

Per la Provincia di Asti

Per la Provincia di Biella

Per la Provincia di Cuneo

Per la Provincia di Novara

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola

Per la Provincia di Vercelli

Per la Città Metropolitana di Torino